

Indice

Prefazione di <i>Marta Cartabia</i>	IX
Presentazione. La gestione delle carceri tra sicurezza e trattamento di <i>Vittorio Coda</i>	XIII
Introduzione. Divise blu e camici bianchi: ovvero del perenne dilemma penitenziario e dell'improcrastinabile necessità della sua soluzione di <i>Pietro Buffa</i>	XIX
Nota degli autori	LI

Parte I

1. Il ruolo del carcere nella società contemporanea	3
1.1 Lo scopo della carcerazione	3
1.2 Il fine istituzionale del carcere in Italia	6
1.3 Il dibattito sul carcere	9
1.4 Modelli di carcere: aspetti teorici	15
1.5 Sistemi penitenziari: una panoramica internazionale	20
1.5.1 <i>Il cluster europeo</i>	22
1.5.2 <i>Il "modello scandinavo": il caso della Norvegia</i>	30
1.5.3 <i>Il cluster dei paesi eurasiatici: il caso della Romania</i>	32
1.5.4 <i>Il modello statunitense</i>	34
1.6 Riflessioni per il dibattito	36
2. Gli istituti di pena in Italia: governance e organizzazione	41
2.1 L'assetto istituzionale degli istituti di pena	41
2.2 La governance dell'Amministrazione Penitenziaria	43

2.3 L'organizzazione degli istituti di pena: struttura e persone	45
2.3.1 L'Area Sicurezza	46
2.3.2 L'Area Educativa	52
2.3.3 L'Area Sanitaria e l'Area Amministrativa	56
2.4 Le persone detenute: gli utenti degli istituti di pena	57
2.4.1 I Diritti dei detenuti	57
2.4.2 La differenziazione delle misure di sicurezza e dell'esecuzione delle pene	59
2.5 Il volontariato in carcere e il rapporto con la società esterna	66
2.5 Il ruolo della Magistratura di Sorveglianza	68
3. Ricerca e istituti di pena: il contributo del management	71
3.1 La ricerca nel contesto penitenziario: una panoramica multidisciplinare	71
<i>Criminologia</i>	78
<i>Sociologia</i>	80
<i>Psicologia</i>	82
3.2 La ricerca nel management	84
<i>Personal Identity</i>	84
<i>Leadership</i>	86
<i>Emotion Management</i>	88
<i>Change Management</i>	89
<i>Recruitment & Human Resource Management</i>	90
3.3 Conclusioni	93
4. Il carcere come organizzazione: complessità istituzionale e identità organizzativa	95
4.1 Lo studio delle dinamiche organizzative in carcere	95
4.2 Logiche istituzionali	96
4.3 La complessità istituzionale	97
4.4 Logiche istituzionali e Identità Organizzativa: un quadro d'insieme	100
4.5 Uno sguardo all'interno dell'identità organizzativa	102
4.6 Identità ibride	104
4.6.1 La complessità delle logiche negli ibridi	104
4.6.2 La formazione di un ibrido in una situazione di turbolenza ambientale	107
4.6.3 Le risposte organizzative alla complessità: la struttura ibrida	109
4.7 Micro-institutional field emergence: lo spostamento verso una prospettiva dei singoli	110
4.7.1 La necessità di indagare meglio la agency	110
4.7.2 Un approfondimento al concetto di professione	112
4.8 Logiche istituzionali in carcere	116
<i>Il focus sulla Polizia Penitenziaria e sui fattori organizzativi</i>	118

5. La relazione agente-detenuto e le conseguenze per la gestione del carcere	123
Introduzione	123
5.1 Stress e staff <i>burnout</i>	129
<i>Il sovraffollamento come causa di stress</i>	132
5.2 Soddisfazione professionale e <i>commitment</i>	133
5.3 Esperienza lavorativa	135
5.4 Potere e superiorità morale	137
5.5 Modalità di interazione	138
5.6 Ambivalenza in carcere	139
5.7 Implicazioni sulla qualità del carcere	141
6. Co-produzione e co-creazione di valore negli istituti di pena: come coinvolgere i detenuti nella vita del carcere e nei progetti di rieducazione	145
6.1 Introduzione: perché studiare la coproduzione in carcere	145
6.2 Coproduzione e co-creazione nei servizi pubblici	146
6.2.1 <i>Che cos'è la coproduzione</i>	146
6.2.2 <i>Origini e motivazioni della coproduzione nei servizi pubblici</i>	149
6.2.3 <i>Forme di coproduzione</i>	154
6.2.4 <i>Gli impatti della coproduzione</i>	157
6.2.5 <i>Criticità e rischi della coproduzione</i>	162
6.3 <i>Prisoner engagement</i> : partecipazione alla vita del carcere e attività trattamentali	166
6.3.1 <i>Prisoner Engagement: un quadro d'insieme</i>	166
6.3.2 <i>Le attività trattamentali in carcere</i>	180

Parte II

Il progetto di ricerca

7. Obiettivi e aspetti metodologici	189
7.1 Gli obiettivi della ricerca	189
7.2 La metodologia della ricerca	190
7.2.1 <i>La ricerca qualitativa</i>	191
7.2.2 <i>Disegno di ricerca e domanda di ricerca</i>	193
7.3 L'accesso ai dati, strumenti di raccolta e regole di categorizzazione	195
7.3.1 <i>L'accesso ai dati</i>	195
7.3.2 <i>Raccolta dati e regole di categorizzazione</i>	199
7.4 L'analisi dei dati e i risultati	201
8. La Casa di Reclusione di Milano-Opera: il carcere alla prova del cambiamento	205
8.1 Le origini e i cambiamenti	205
8.2 Opera oggi	206

8.3 La ricerca	207
8.3.1 <i>Prima fase: le indagini esplorative</i>	207
8.3.2 <i>Seconda fase: le interviste semi-strutturate</i>	207
8.3.3 <i>I risultati dell'analisi su Milano-Opera</i>	207
9. La Casa Circondariale di Milano-San Vittore: un carcere storico nel cuore della città	223
9.1 Lo storico carcere di Milano	223
9.2 I recenti cambiamenti: com'è San Vittore adesso	225
9.3 La ricerca	226
9.3.1 <i>Prima fase: le indagini esplorative</i>	226
9.3.2 <i>Seconda fase: le interviste semi-strutturate</i>	226
9.3.3 <i>I risultati dell'analisi su San Vittore</i>	227
10. La Casa di Reclusione di Milano-Bollate: un progetto di istituto a vocazione trattamentale	249
10.1 Un nuovo tipo di carcere	249
10.2 I successi del modello detentivo	250
10.3 La ricerca	251
10.3.1 <i>Prima fase: le indagini esplorative</i>	251
10.3.2 <i>Seconda fase: le interviste semi-strutturate</i>	251
10.3.3 <i>I risultati dell'analisi su Milano-Bollate</i>	251
11. L'analisi cross-case dei tre istituti di pena: implicazioni manageriali e prospettive di ricerca	265
11.1 Le declinazioni di Sicurezza e Trattamento	265
11.2 Il lavoro del poliziotto penitenziario	267
11.3 Il rapporto con la popolazione detenuta	270
11.4 L'importanza dell'identità organizzativa	276
11.5 Formalizzazione e Collaborazione: il carcere può essere un ibrido?	278
11.6 Il ruolo del Gruppo Sociale	280
11.7 La <i>agency</i> all'interno della gerarchia	283
11.8 Implicazioni manageriali: verso un <i>framework</i> integrato	287
11.9 Limitazioni e ricerche future	290
12. <i>Enabling Environment</i>: a che livello il carcere può essere un “ambiente abilitante”?	291
12.1 Introduzione al concetto di “enabling environment”	291
12.2 <i>Enabling environment</i> in carcere: il punto sulla letteratura	293
12.3 I 10 standard del RC PSYCH nel penitenziario	294
Bibliografia	309